

Codice scheda: ASC A4560205 (Microscheda: 3963A10/11)
Luogo e data: ALESSANDRIA - 30/04/1908
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MISIERI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: In rif. a sua del 19.02.1908, richiama la questione di Camiciottoli D. (v. A4560204). Per D. Russo A. a Panama, proceda come meglio ritiene. Cautela prima di aprire nuove Case. Spera inviargli personale sal.

Alessandria d'Egitto, 30 aprile 1908

Carissimo Don Misieri

Ho letto non senza pena la pregiata tua del 15 febbraio. Ti ringrazio delle notizie che mi hai date, sebbene non fossero quali le avrei desiderate. Riguardo al chierico Dante, già ti ho scritto in seguito a sua lettera; lascio però a te piena facoltà di fare quello che le circostanze ti suggeriranno a suo riguardo, purché sia sempre osservata la prudenza e la carità, anche al fine di non crearti per caso un avversario che potrebbe darti dei fastidi.

In quanto a Russo disponi come credi meglio per il bene di lui e della tua ispettoria.

Ora converrà andare sempre più adagio nell'aprire nuove case stante la ristrettezza del tuo personale. Tu mi chiedi di nuovo Lunati; temo che non sia opportuno il suo ritorno, sia per la memoria poco favorevole lasciata costì, sia perché adesso va avanti discretamente bene trovandosi fuori di ogni pericolo, e prestando nel suo ufficio servigi assai importanti. Speriamo poterti mandare qualche altro aiutante nelle prossime vacanze; procura farcene memoria in luglio od agosto.

Gradisci i cordiali saluti con cui pregandoti dal Signore ogni più eletta benedizione per te ed i tuoi dipendenti godo raffermarmi

tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Alessandria
7. 6. 1908
30 Aprile 1908
Car. mo D. Misieri
Ho letto non senza pena la
pregiata tua del 15 febbraio. Ti ringra-
zio delle notizie che mi hai date, sebbene
non fossero quali le avrei desiderate.
Riguardo al Ch. Dante, già ti ho
scritto in seguito a sua lettera;
lascio però a te piena facoltà di fare
quello che le circostanze ti suggeriranno
a suo riguardo, purché sia sempre
osservata la prudenza e la carità,
anche al fine di non crearti per
caso un avversario che potrebbe darti
dei fastidi.
In quanto a Russo disponi come credi
meglio per bene di lui e della tua is-
pettoria. Ora converrà andare sempre
più adagio nell'aprire nuove case
stante la ristrettezza del tuo personale.
Tu mi chiedi di nuovo Lunati;
temo che non sia opportuno il suo

rilascio, sia per la memoria più fa-
vorabile lasciata costì, sia perché adesso
va avanti discretamente bene trovandosi
fuori di ogni pericolo, e prestando
nel suo ufficio servizi assai importanti.
Speriamo poterli mandare qualche
altro aiutante nelle prossime va-
canze; procurate farne memoria
in luglio ed agosto.

Concludo i cordiali saluti con cui
pregandoli dal Signore ogni più eletta
benedizione per te e di tuoi di-
pendenti, godi effermarvi.

Suo affm in G. e M.
Sac. Michele Riva